

Roma li, 18/2/2008
Prot. n. 1076/08, Titolo I, classe 3

Ai Direttori degli Osservatori e
degli Istituti INAF
Loro Sedi

Ai Dirigenti e Responsabili delle
strutture dell'Amministrazione
Centrale

E p.c.

Al Presidente dell'INAF
Prof. Tommaso Maccacaro

OGGETTO: Contratto Integrativo in materia di tabelle di equiparazione sottoscritto in via definitiva
in data 18.1.2008- Prime Direttive.

Si comunica che è ormai divenuto esecutivo il Contratto Integrativo in materia di tabelle di equiparazione del personale INAF finora disciplinato dal CCNL- Comparto Università, nonché del personale "astronomo", regolato ex lege, che confluisce nella disciplina del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 7/4/2006.

Si rammenta che il transito del personale "astronomo" è opzionale e del problema si parlerà a parte nello specifico punto appositamente dedicato.

Con la presente nota circolare si intendono dare le prime direttive applicative e si rappresenta che il testo del Contratto Integrativo è stato pubblicato sul sito INAF onde renderlo visibile a tutto il personale. Il testo del Contratto Integrativo viene comunque allegato alla presente, mentre i Direttori delle Strutture porteranno a conoscenza del personale anche il contenuto della nota circolare, tramite affissione della stessa all'albo della struttura.

Per migliore praticità ed efficacia sistematica si affronteranno singolarmente e distintamente i vari punti applicativi.

... Omissis ...

... Orissis ...

4) Situazione relativa al personale Astronomo- Inquadramento opzionale

Il personale astronomo, con trattamento giuridico ed economico equiparato ai professori e ricercatori universitari, quindi regolato ex lege, non è obbligato a transitare nei profili del Comparto Ricerca, ma ad esso è riservato un diritto di opzione che potrà esercitare, o meno, sulla base delle disposizioni contenute nel Contratto Integrativo. Si chiarisce che il diritto di opzione è riferibile a tutto il personale attualmente inquadrato come "personale di ricerca astronomo", senza esclusione.

Come per il personale di categoria EP, anche in questo caso ci si troverà di fronte ad una divaricazione tra il riconoscimento dell'anzianità giuridica effettiva e l'attribuzione del trattamento retributivo.

Sull'equiparazione non si ritiene di doversi soffermare in particolar modo, essendo il Contratto Integrativo di facile e chiara applicazione; l'Astronomo Ordinario e Straordinario sarà inquadrato nel profilo di Ricercatore - I livello Dirigente di Ricerca; l'Astronomo Associato nel II livello Primo Ricercatore ed il Ricercatore Astronomo nel III livello Ricercatore.

Prima di passare alla fase operativa degli adempimenti da porre in essere, va evidenziato che per il personale astronomo ordinario e straordinario, che si andrà eventualmente ad inserire nel livello apicale del profilo di ricercatore, non è attualmente previsto un ulteriore sviluppo di carriera sulla base della normativa derivante dal CCNL del Comparto Ricerca; per tali unità di personale rimane la garanzia del mantenimento economico in atto e delle successive eventuali percorrenze nelle fasce stipendiali fino all'ultima (VII).

Effettuata questa doverosa premessa, si rappresenta che ai fini giuridici e dei successivi sviluppi di carriera andrà riconosciuta nella nuova posizione l'intera anzianità già riconosciuta nelle qualifiche di Ricercatore Astronomo, Associato Astronomo, Ordinario

o Straordinario Astronomo, quale risultante dagli atti di ricostruzione di carriera effettuati dalle singole strutture.

Per quanto attiene, invece, l'inquadramento economico nella fascia di competenza del nuovo livello, andrà in sostanza ripetuta l'operazione descritta nell'apposita sezione dedicata al personale EP con laurea, con l'unica differenza che tale operazione avrà come data di decorrenza e di riferimento quella dell'opzione eventuale da parte del personale di Ricerca Astronomo.

Occorrerà, pertanto, determinare "in primis" il maturato economico annuo del personale Astronomo, sommando il trattamento stipendiale in atto e tutte le eventuali altre indennità o assegni di natura fissa e continuativa; il totale risultante andrà diminuito del valore annuo dell'indennità di valorizzazione professionale e dell'indennità per oneri specifici relative al livello di inquadramento, poiché tali indennità saranno comunque corrisposte in diretta dipendenza del nuovo inquadramento.

La somma così risultante costituirà la base di ingresso nel nuovo inquadramento economico-stipendiale nel livello di competenza; tale somma si posizionerà sicuramente all'interno di due fasce stipendiali (fascia inferiore e superiore) ed il dipendente sarà inserito nella fascia inferiore con mantenimento di un assegno personale riassorbibile che sarà riassorbito al momento del passaggio nella fascia superiore.

Occorrerà procedere anche al riconoscimento della temporizzazione del predetto assegno personale nel quadro del periodo di percorrenza relativo al passaggio dalla fascia assegnata (inferiore) a quella successiva (superiore).

Per effettuare l'operazione, occorrerà definire in mesi, il tempo di percorrenza tra le due fasce ed individuare la maggiorazione stipendiale sempre tra le stesse fasce, che sarà poi divisa per il citato numero di mesi.

L'importo mensile così calcolato si moltiplicherà per tanti mesi fino ad arrivare alla somma dell'assegno personale riconosciuto e proprio quei mesi saranno quelli da riconoscere come tempo di percorrenza già effettuato nella fascia inferiore di posizionamento.

Resta ovviamente fermo che una volta effettuato il presente primo inquadramento, alle eventuali successive progressioni di carriera (cioè i futuri passaggi di livello) si applicheranno le disposizioni valide per tutti i Ricercatori del Comparto ricerca, tenendo presente che la base di calcolo di partenza sarà l'anzianità giuridica di servizio riconosciuta fino al momento dell'opzione cui andrà aggiunta quella successiva a tale opzione.

Si ritiene che ogni Osservatorio possa essere in grado entro 120 gg. dalla ricezione della presente di formulare al personale in questione la proposta di un inquadramento sulla base delle indicazioni di cui alla presente sezione.

... Emissis ...